

CONSIGLIO PROVINCIALE

Il 29 ottobre 2024 alle ore 09:00, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito nella sala delle proprie sedute per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

La presente seduta si è svolta in modalità mista, come previsto dal Capo VII bis, art. 31 bis e ss., del Regolamento del Consiglio provinciale approvato con delibera n. 60 del 22 giugno 2022.

Presiede BRAGLIA FABIO, Presidente, con l'assistenza del Segretario Generale DI MATTEO MARIA.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 15 membri su 17, assenti n. 2.

In particolare risultano:

BRAGLIA FABIO	Presente
CAROLI GERMANO	Assente
CALZOLARI LORENZO	Presente
GARGANO GIOVANNI	Presente
GIACOBAZZI PIERGIULIO	Presente
MEZZETTI MASSIMO	Presente in videocollegamento
MUCCINI ROBERTA	Presente
PARADISI MASSIMO	Assente
POGGI FABIO	Presente
RIGHI RICCARDO	Presente in videocollegamento
ROSSINI ELISA	Presente
SARRACINO SIMONA	Presente
SPATAFORA FRANCESCO	Presente
VANDELLI GIUSEPPE	Presente in videocollegamento
VENTURINI STEFANO	Presente in videocollegamento
ZANIBONI MONJA	Presente in videocollegamento
ZIRONI LUIGI	Presente

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 70

APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E LA PROVINCIA DI MODENA, INDIVIDUATA DALL'AREA APPENNINO MODENESE BENEFICIARIA DELL'AZIONE 5.2.1 DEL PR FESR EMILIA-ROMAGNA 2021-2027, QUALE DESTINATARIA DELLE RISORSE PER IL SUPPORTO ALL'AVVIO DELLE STRATEGIE TERRITORIALI DELLE AREE MONTANE E INTERNE (STAMI).

Oggetto:

APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E LA PROVINCIA DI MODENA, INDIVIDUATA DALL'AREA APPENNINO MODENESE BENEFICIARIA DELL'AZIONE 5.2.1 DEL PR FESR EMILIA-ROMAGNA 2021-2027, QUALE DESTINATARIA DELLE RISORSE PER IL SUPPORTO ALL'AVVIO DELLE STRATEGIE TERRITORIALI DELLE AREE MONTANE E INTERNE (STAMI).

La Regione Emilia-Romagna ha definito il Documento Strategico regionale per la programmazione unitaria delle Politiche Europee di sviluppo con delibera di Giunta n. 586 del 26/04/2021 (DSR 2021/2027), sottoponendolo all'Assemblea Legislativa che lo ha approvato con proprio atto n. 44/2021, poiché deputato a recepire e concretizzare a livello locale le regole che definiscono i Fondi strutturati europei per il corrispondente periodo.

Con tale Documento Strategico Regionale, in particolare, si è inteso attuare una programmazione volta a promuovere la coesione e la progressiva riduzione delle disuguaglianze territoriali, economiche e sociali attraverso strategie integrate da attuare nelle aree urbane ed intermedie, in un'ottica di governance multilivello tra Regione e Territori.

Due sono le tipologie di strategie territoriali individuate poiché eleggibili all'interno del Regolamento UE n. 1058/2021, di cui alla priorità 5 del Programma Regionale FESR Emilia-Romagna 2021-2027, previste nell'ambito della Priorità 4 del PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027:

- agende trasformative urbane per lo sviluppo sostenibile (ATUSS) in attuazione dell'Obiettivo specifico FESR 5.1 del Fondo europeo nelle aree urbane e sistemi territoriali intermedi, rivolte a valorizzare il contributo a una equa transizione ecologica e digitale dell'Emilia-Romagna al 2030;
- strategie territoriali integrate per le aree montane e interne (STAMI) in attuazione dell'obiettivo specifico FESR 5.2 del Fondo Europeo nelle aree montane e interne, rivolte a contrastare lo spopolamento e ridurre le disparità territoriali. L'obiettivo specifico FESR 5.2 "Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane" è attuato attraverso l'azione 5.2.1. "Attuazione delle Strategie Territoriali per le aree Montane e Interne e Montane (STAMI)".

Le aree beneficiarie della suddetta azione 5.2.1 sono: Appennino Reggiano, Basso Ferrarese, Appennino Piacentino-Parmense e Alta Val Marecchia, Appennino Parma Est, Appennino forlivese e cesenate, Appennino Modenese, Alta Val Trebbia e Val Tidone, Appennino Bolognese.

La provincia di Modena, pertanto, intende continuare a svolgere appieno il proprio ruolo di "Casa dei Comuni" e porsi necessariamente al fianco degli Enti territoriali che sono stati individuati dalla regione Emilia-Romagna con delibera di Giunta n. 1635 del 18/10/2021 come Aree Montane e Interne, quindi potenziali beneficiari di queste risorse economiche. Nel perimetro tracciato dalla successiva delibera adottata, prot. n. 512/2022, l'Appennino Modenese è stato ritenuto "Area interna" con l'inserimento dei seguenti Comuni: Fanano, Fiumalbo, Frassinoro, Guiglia, Lama Mocogno, Marano sul Panaro, Montecreto, Montefiorino, Montese, Palagano, Pavullo nel Frignano, Prignano sulla Secchia, Pievepelago, Polinago, Riolunato, Serramazzone, Sestola e Zocca.

A tal fine, con verbale del 15 febbraio 2023, l'Appennino Modenese, in qualità di area beneficiaria dell'azione 5.2.1, ha individuato, attraverso i Sindaci dei Comuni che lo compongono, nella Provincia di Modena il soggetto pubblico destinatario delle risorse

economiche previste per l'avvio e l'elaborazione delle STAMI, determinato dalla Regione Emilia-Romagna con propria delibera di Giunta n. 2100 del 28/11/2022, in € 30.000,00, previa sottoscrizione della convenzione che in allegato ha costituito parte integrante della Delibera di Consiglio Provinciale n. 18 del 23/03/2023.

La provincia di Modena, pertanto, ha già accettato il mandato conferito di Ente Amministratore referente dell'Area Interna e Montana "Appennino Modenese" con la approvazione della Convenzione che in allegato costituisce parte integrante della precitata delibera del Consiglio Provinciale n. 18/2023, poiché sottoscritta da entrambi gli enti contraenti. In tale atto si precisava, altresì, che si sarebbe sviluppata la governance locale attraverso la costituzione di una "Cabina di regia", composta da un gruppo ristretto di Sindaci/Assessori in grado di supportare il referente istituzionale, e un "Gruppo tecnico-amministrativo" con il compito di affiancare i Sindaci nel processo di programmazione e gestione delle STAMI, informando e coinvolgendo le unità organizzative delle Amministrazioni Comunali e Unionali. Ciò nell'intento di coinvolgere altri "attori locali pubblici e privati", con modalità pianificate e strutturate, nella elaborazione e gestione delle Strategie Territoriali di cui agli indirizzi operativi della già citata Delibera di Giunta Regionale n. 1635/2021, successivamente aggiornati, per l'identificazione dei fabbisogni locali, la co-progettazione degli interventi, la gestione e il monitoraggio per la valorizzazione delle sinergie e complementarietà.

Con successiva delibera di Giunta Regionale n. 1289 del 24/06/2024 ad oggetto "DSR 2021-2027: Approvazione STAMI Alta Valmarecchia e aggiornamento DGR1760/2023 e 1909/2023", però, la Regione Emilia-Romagna ha disposto "di fornire un ulteriore contributo di Assistenza Tecnica alle coalizioni locali destinato a supportare la finalizzazione degli Investimenti Territoriali Integrati – ITI, quali documenti propedeutici alla concessione delle risorse destinate alle Strategie e ad un primo avvio delle stesse", determinando il suddetto contributo in € 20.000,00 per ciascuna Area, a valere sulle risorse della Priorità Assistenza Tecnica del PR FSE+.

La Provincia di Modena, quindi, in qualità di referente dell'Area Interna e Montana "Appennino Modenese", intende approvare lo schema di convenzione allegato come parte integrante e sostanziale della Delibera di Giunta Regionale n. 1289/2024, poiché è finalizzata a regolamentare i rapporti tra la Regione Emilia-Romagna e lo stesso referente istituzionale territoriale delle aree beneficiarie dell'Azione 5.2.1. PR FESR per l'utilizzo delle risorse di cui al punto precedente, che saranno impiegate per finalizzare gli Investimenti Territoriali Integrati – ITI, quali documenti propedeutici alla concessione delle risorse destinate alle Strategie Territoriali delle Aree Montane e Interne (STAMI) e ad un primo avvio delle stesse, previste dalle Priorità 3 e 4 del PR FSE+ 2021-2027 che operano in integrazione della Priorità 4 del PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027.

Il presente atto deve essere dichiarato immediatamente eseguibile stante l'urgenza di perfezionare il percorso burocratico volto alla sottoscrizione della convenzione allegata il cui termine naturale è stabilito al 31/12/2024 e che consentirà di ottenere, da parte della Regione Emilia-Romagna, un finanziamento economico di € 20.000,00, che sarà impiegato dalla Provincia di Modena per finalizzare un primo avvio degli Investimenti Territoriali Integrati – ITI, quali documenti propedeutici alla concessione delle risorse destinate alle Strategie Territoriali delle Aree Montane e Interne (STAMI).

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/> .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato e il responsabile Finanziario hanno espresso parere, rispettivamente in ordine alla regolarità tecnica e contabile, in relazione alla proposta della presente delibera, ai sensi dell'articolo 49 del Testo Unico degli Enti Locali;

Il Presidente dichiara aperta la trattazione del presente oggetto.

FABIO BRAGLIA - Presidente della Provincia di Modena

Partiamo con il primo punto all'ordine del giorno. Chiederei al Dottor Gozzoli di illustrare la delibera.

LUCA GOZZOLI - Capo di Gabinetto di Presidenza

Grazie Presidente. Sostanzialmente nel titolo dell'ordine del giorno c'è praticamente la sintesi perfetta di quello che si porta in approvazione oggi. È appunto una convenzione fra il nostro Ente e la Regione Emilia Romagna per potere disporre di 20.000 euro che noi utilizzeremo come spese tecniche a favore dei Comuni compresi nell'area interna, che sono i 18 Comuni montani, quindi tutti, in modo tale da poter procedere con gli uffici all'individuazione di un partner tecnico che ci aiuti nella programmazione e progettazione della strategia che riguarda le aree interne. Una convenzione analoga è già stata fatta l'anno scorso per la prima tranche di spese tecniche di 30.000 euro; poi se ne è aggiunta una seconda, rispetto alla quale è necessario fare una nuova convenzione. La Convenzione è stata consegnata ai Consiglieri. E' sostanzialmente uno schema di convenzione molto semplice, che ci consente di disporre di questa somma che poi gli uffici, in modo particolare l'ufficio affari generali, il RUP la Dottoressa Gambarini, predisporrà in modo tale da garantire alla cabina di regia dell'area interna, che è formata dal Sindaco di Guiglia come coordinatore e da un Sindaco per ogni Unione, di disporre di questa somma e di ultimare entro la fine dell'anno la programmazione che riguarda le strategie legate al FESR in questo caso.

FABIO BRAGLIA - Presidente della Provincia di Modena

Grazie. Apro la discussione. Consigliere Spatafora, prego.

FRANCESCO SPATAFORA - Consigliere

Grazie. Ci tenevo a intervenire su questo punto in particolare, un po' perché mi sta a cuore in quanto vivo giornalmente questi territori, ma anche in aula ci sono altri Consiglieri o comunque altri componenti che conoscono bene il territorio montano. Io credo che proprio uno dei primi obiettivi che dovremmo porci come Provincia è quello di stabilire le interconnessioni che ci sono tra gli Enti sovraregionali, regionali, e poi quelli appunto dei Comuni, soprattutto quelli più piccoli. Quando si parla di Provincia come Casa dei Comuni,

secondo me la casa ha i metri quadri giusti per ospitare soprattutto i Comuni più piccoli, che oggi fanno veramente fatica, hanno difficoltà nella gestione anche amministrativa. Oggi sappiamo che la Provincia già fa spesso da stazione appaltatrice o appaltante dei bandi, dà un supporto legale ma sappiamo anche che i Comuni, quelli piccoli, soprattutto quelli montani, quindi parliamo delle aree montane interne che sono oggetto di questa delibera, hanno necessità di maggior apporto da un punto di vista amministrativo. Vediamo i Segretari che vengono sempre più spesso condivisi tra i vari Comuni più piccoli. Mi soffermo per incentivare ancora di più l'azione politica, che secondo me deve essere uno sforzo economico ma anche amministrativo, da parte di questa Provincia per queste aree che hanno vissuto negli ultimi trent'anni uno spopolamento, che sono indietro da tanti altri punti di vista ma, credetemi, e per chi le conosce sa benissimo di cosa sto parlando, sono il cuore pulsante di questa Provincia. In questi luoghi sono molto presenti quelle che sono le tradizioni di questo territorio, le famiglie spesso riescono a mantenere quelle tradizioni e riescono a passarsela tra generazioni. I sacrifici, il senso del risparmio, la dedizione al lavoro: sono tutte aree che vanno valorizzate e vanno portate secondo me agli stessi standard di quelle che sono poi le aree più urbane, quelle intermedie, sui servizi sicuramente, quindi viabilità ed è un nostro obiettivo, ma anche da tanti altri punti di vista. Per esempio, ed è oggetto di questa delibera, lo sviluppo sociale: lo sviluppo sociale passa per un apporto culturale. Spesso in questi Comuni manca una biblioteca, spesso un museo storico che ricopia la cittadinanza. Senza cultura questo sviluppo sociale non può avvenire. Altra cosa, come servizi. Faccio solo un esempio: la telefonia, la connessione, la connettività internet. Chi conosce questi territori, sa che ci sono ancora oggi nel 2024 delle aree d'ombra in cui è difficile anche solo la comunicazione. Dal punto di vista internet andiamo ancora con l'ADSL, non abbiamo quella velocità che ci dovrebbe imporre, che ci impone anche un po' la politica europea. Da questo punto di vista è un invito, quindi il nostro voto è favorevole sicuramente, è un invito a rafforzare queste che sono le politiche che possono apportare il maggior numero di servizi possibili a queste aree interne montane, ma che hanno davvero un potenziale incredibile, dopo appunto i cambiamenti climatici, dopo le trasformazioni che il nostro territorio sta subendo e sta vedendo. Grazie.

FABIO BRAGLIA - Presidente della Provincia di Modena

Grazie Consigliere. Ne approfitto per rispondere ad alcune sollecitazioni che ha fatto perché chiaramente da Sindaco anche di montagna, di uno dei Comuni che è anche interessato proprio da questa strategia, chiaramente non posso che condividere quelle che sono state anche le sue sollecitazioni. Ci tengo a far presente che questo percorso è stato un percorso molto intenso, molto lungo, dove abbiamo, con tutti i 18 Comuni del nostro Appennino che sono entrati nelle aree interne, cercato di andare proprio ad evidenziare quelle che erano le criticità, perché poi l'obiettivo era quello di costruire un progetto unico che doveva poi essere presentato. Questa è la parte delle STAMI, quindi non è tutto il progetto, perché poi mancano le SNAI, dove invece ci sono anche azioni che vengono fatte rispetto a tutti quelli che sono i servizi alla persona, quindi dal scolastico al sociale e quant'altro. Lì mancano ancora delle risorse che devono arrivare dal Governo, e quindi verranno comunque portate più avanti, però sono già state progettate, il progetto è già stato approvato, ma ripeto, è stato fatto un lavoro in sinergia proprio cercando di mettere insieme quelle che sono tutte le criticità, perché poi è vero che si parla di montagna, ma poi ogni territorio ha le sue caratteristiche, le sue peculiarità e i suoi bisogni. Quindi assolutamente è stato un lavoro importante e la delibera che andiamo ad approvare adesso ci permetterà appunto di poter andare avanti, avere quelle risorse che ci

permettono di terminare quella che è la progettazione, per poi portare a casa queste risorse e poter mettere a terra questi progetti. Chiedo se ci sono altri interventi in merito o dichiarazioni di voto anche se diciamo che Voi l'avete praticamente già fatta.

Non avendo alcun altro Consigliere/a chiesto la parola, il Presidente pone ai voti, per appello nominale, la presente delibera che viene approvata all'unanimità dei presenti con il seguente risultato:

PRESENTI	n. 15
FAVOREVOLI	n. 15 (Presidente Braglia, Consiglieri/e Calzolari, Gargano, Mezzetti, Muccini, Poggi, Righi, Sarracino, Zaniboni e Zironi; Consiglieri/a Giacobazzi, Rossini, Spatafora, Vandelli e Venturini)

Per quanto precede,

IL CONSIGLIO DELIBERA

- 1) di approvare lo “*Schema di convenzione tra la Regione Emilia Romagna e la Provincia di Modena, individuata dall’Area Appennino Modenese beneficiaria dell’azione 5.2.1 del PR FESR Emilia Romagna 2021-2027, quale destinataria delle risorse per il supporto all’avvio delle strategie territoriali delle Aree Montane e Interne (STAMI)*”, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, da sottoscrivere tra la Provincia di Modena e la Regione Emilia-Romagna;
- 2) di dare mandato alla Dirigente del Servizio Affari Generali e Polizia Provinciale di procedere alla sottoscrizione della Convenzione stessa in formato digitale, ai sensi di legge;
- 3) di dare atto della ancora attuale validità del contenuto del verbale, allegato alla Delibera del Consiglio Provinciale n. 18/2023, dell’incontro svoltosi il giorno 15 febbraio 2023 alla presenza del Presidente della Provincia di Modena e di tutti i Sindaci dei Comuni che compongono l’Area Interna e Montana “Appennino Modenese”, nel corso del quale la Provincia di Modena è stata individuata come soggetto pubblico destinatario delle risorse economiche previste per l’elaborazione e l’avvio delle STAMI, determinate in € 30.000,00 con Delibera di Giunta Regionale n. 2100 del 28/11/2022, ed attualmente determinate in ulteriori € 20.000,00 per fornire il necessario supporto all’avvio delle strategie territoriali, come da delibera di Giunta Regionale n. 1289 del 24/06/2024, il cui schema di convenzione da sottoscrivere con la Regione Emilia Romagna è parte integrante della presente come indicato al punto 1);
- 4) di confermare la nomina della Dirigente responsabile del Servizio Affari Generali e Polizia Provinciale quale responsabile della convenzione, di cui deve essere data comunicazione al Responsabile del Settore Affari generali e giuridici, strumenti finanziari, regolazione, accreditamenti della Regione Emilia-Romagna;

- 5) di provvedere alla pubblicazione del presente atto nella sezione “Amministrazione Trasparente” del portale istituzionale della Provincia di Modena, ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013, ai fini della propria efficacia.

Il Presidente, stante l’urgenza di perfezionare il percorso burocratico volto alla sottoscrizione della convenzione allegata di cui al punto 1), il cui termine naturale è stabilito al 31/12/2024 e che consentirà di ottenere, da parte della Regione Emilia Romagna, un finanziamento economico di € 20.000,00, che sarà impiegato dalla Provincia di Modena per finalizzare un primo avvio degli Investimenti Territoriali Integrati – ITI, quali documenti propedeutici alla concessione delle risorse destinate alle Strategie Territoriali delle Aree Montane e Interne (STAMI), pone in votazione l’immediata eseguibilità della presente deliberazione, per appello nominale, ai sensi dell’art. 134 - 4° comma della D.Lgs. 267/2000, che viene approvata all’unanimità dei presenti come segue:

PRESENTI n. 15

FAVOREVOLI n. 15 (Presidente Braglia, Consiglieri/e Calzolari, Gargano, Mezzetti, Muccini, Poggi, Righi, Sarracino, Zaniboni e Zironi; Consiglieri/a Giacobazzi, Rossini, Spatafora, Vandelli e Venturini)

Della suestesa delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente
BRAGLIA FABIO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA

ALLEGATO 5

SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E IL SOGGETTO PUBBLICO, INDIVIDUATO DALLE AREE BENEFICIARIE DELL'AZIONE 5.2.1. DEL PR FESR EMILIA-ROMAGNA 2021-2027, QUALE DESTINATARIO DELLE RISORSE PER IL SUPPORTO ALL'AVVIO DELLE STRATEGIE TERRITORIALI DELLE AREE MONTANE E INTERNE (STAMI), CUP (a cura della Regione)

N.....

Atto sottoscritto digitalmente fra....., Dirigente Regionale competente, il quale interviene nel presente atto in nome e per conto della Regione Emilia-Romagna (C.F. 80062590379), con sede in Bologna, Viale A. Moro n. 52, come da deliberazione della Giunta Regionale n.in data, esecutiva ai sensi di legge, di seguito indicato anche come Regione

e

.....,delil quale interviene nel presente atto in nome e per conto del Soggetto Pubblico.....C.F....., con sede in....., individuato dall'Area quale soggetto che, a seguito di un accordo interno formalizzato dall'area, è stato individuato quale destinatario delle risorse destinate all'elaborazione ed all'avvio delle Strategie di Sviluppo Territoriale (STAMI) e pertanto il firmatario della presente convenzione, come da deliberazione della Giunta Regionale n.in data, esecutiva ai sensi di legge, di seguito indicato anche come destinatario,

convengono e stipulano quanto segue

ART.1 OGGETTO DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione disciplina i rapporti tra la Regione Emilia-Romagna (di seguito indicata come "Regione") e (di seguito indicato come "destinatario") per l'utilizzo delle risorse di Assistenza Tecnica di cui al Programma Regionale FSE+ Emilia- Romagna 2021-2027, destinate a finalizzare gli Investimenti Territoriali Integrati - ITI, quali documenti propedeutici alla concessione delle risorse destinate alle Strategie Territoriali delle Aree Montane e Interne (STAMI) e ad un primo avvio delle stesse, previste dalle Priorità 3 e 4 del PR FSE+ 2021-2027 che operano in integrazione alla Priorità 4 del PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027

ART. 2 RISORSE ASSEGNATE

Al fine di consentire lo svolgimento delle funzioni di cui al precedente articolo 1, è riconosciuto al destinatario l'importo complessivo di 20.000,00 euro per la finalizzazione degli Investimenti Territoriali Integrati - ITI, quali documenti propedeutici alla concessione delle risorse destinate alle Strategie Territoriali delle Aree Montane e Interne (STAMI) e per il primo avvio delle stesse.

Il Dirigente regionale competente, secondo la normativa vigente, provvederà con propri atti formali al trasferimento delle risorse assegnate al destinatario, nei limiti degli impegni di spesa assunti, con le modalità descritte al successivo art.3

ART. 3 MODALITA' DI TRASFERIMENTO DELLE RISORSE

Il trasferimento delle risorse al destinatario avverrà in un'unica soluzione a saldo, dietro presentazione della rendicontazione delle spese sostenute e di una relazione

sulle attività svolte al dirigente regionale dell'Area Gestione e Liquidazione delle attività per l'occupazione e l'inclusione, che procederà alle necessarie verifiche.

ART. 4 AMMISSIBILITA' DELLA SPESA

Le erogazioni relative alle risorse di cui all'art. 2 della presente convenzione, si riferiscono a spese effettivamente sostenute, ovvero corrispondenti a pagamenti effettuati dal destinatario, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente.

Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute tra la data della firma della presente convenzione ed il 31/12/2024.

In particolare, sono ammissibili le spese sostenute dal destinatario per la finalizzazione degli Investimenti Territoriali Integrati - ITI, quali documenti propedeutici alla concessione delle risorse destinate alle Strategie Territoriali delle Aree Montane e Interne (STAMI) e per il primo avvio delle stesse, così come previste nell'ambito delle Priorità 3 e 4 del PR FSE+ 2021-2027 ad integrazione della Priorità 4 del PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027.

Rientrano tra le spese ammissibili le spese di personale interno del destinatario e/o le spese sostenute dal destinatario per l'acquisizione di servizi esterni di consulenza o per l'attivazione di collaborazioni professionali attivati nel rispetto della normativa in materia di appalti pubblici. Indicazioni specifiche rispetto alle modalità di rendicontazione delle spese ed alla documentazione da produrre saranno fornite in una successiva comunicazione del dirigente regionale dell'Area Gestione e Liquidazione delle attività per l'occupazione e l'inclusione.

Art. 5 MODALITA' DI GESTIONE

Il destinatario nomina un Responsabile dell'attuazione della convenzione dandone comunicazione al Responsabile regionale del Settore affari generali e giuridici, strumenti finanziari, regolazione, accreditamenti.

Il responsabile della convenzione individuato dal destinatario si impegna a:

- a) tenere, ai sensi dell'art. 74 del Regolamento UE 2021/1060 una codificazione contabile adeguata istituendo, per le spese oggetto della presente Convenzione, specifici capitoli di bilancio distinti in ordine alla provenienza dei finanziamenti. Le risorse dovranno essere utilizzate sulla base del seguente rapporto percentuale tra i fondi: FESR 40,00% STATO 42,00% REGIONE 18,00%;
- b) utilizzare, ai sensi dell'art. 72 del Regolamento (UE) 2021/1060, il sistema di registrazione e conservazione informatizzata dei dati istituito dall'Autorità di Gestione del PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027 per la rendicontazione delle spese regolate dalla presente convenzione, al fine di consentire la sorveglianza, il monitoraggio, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit e assicurare la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati e l'autenticazione degli utenti;
- c) garantire, ai sensi dell'art. 74 del Regolamento (UE) n.2021/1060, che i servizi cofinanziati siano stati effettivamente forniti, che le spese dichiarate siano state effettivamente sostenute e che queste ultime siano conformi al diritto applicabile, al Programma Regionale e alle condizioni per il sostegno dell'operazione;
- d) assicurare, ai sensi dell'art. 82 del Regolamento (UE) n.2021/1060, che i documenti giustificativi relativi alle spese effettuate siano tenuti a disposizione per un

periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di gestione al destinatario. Sarà cura dell'Autorità di Gestione informare il responsabile di convenzione circa la data di inizio da cui far decorrere i cinque anni previsti per la conservazione dei documenti giustificativi;

e) coordinare le proprie attività di informazione e pubblicità con il Piano di comunicazione elaborato dall'Autorità di gestione del PR FSE+.

ART. 6 DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente Convenzione ha validità dalla data della sua sottoscrizione fino al 31.12.2024 salvo proroga per permettere il completamento delle attività programmate e, comunque, sino all'espletamento di tutti gli adempimenti necessari all'avvio della Strategia Territoriale dell'Area Interna e Montana (STAMI).

La concessione dell'eventuale proroga comporterà la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa assunti con la delibera della Giunta regionale n. ___ del ___ in linea con i principi e postulati previsti dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

ART. 7 CONTROVERSIE

Per quanto non espressamente contemplato nella presente Convenzione si applicano le norme del Codice Civile.

per la Regione EMILIA-ROMAGNA

per il destinatario



Provincia di Modena

Bilancio e Contabilità finanziaria

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E LA PROVINCIA DI MODENA, INDIVIDUATA DALL'AREA APPENNINO MODENESE BENEFICIARIA DELL'AZIONE 5.2.1 DEL PR FESR EMILIA-ROMAGNA 2021-2027, QUALE DESTINATARIA DELLE RISORSE PER IL SUPPORTO ALL'AVVIO DELLE STRATEGIE TERRITORIALI DELLE AREE MONTANE E INTERNE (STAMI).

Si esprime il parere FAVOREVOLE in merito alla regolarita' contabile della presente proposta di deliberazione n. 4347/2024 ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL. .

Modena li, 24/10/2024

Il Dirigente
GUIZZARDI RAFFAELE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Provincia di Modena

Area Amministrativa
Affari generali e Polizia Provinciale
Presidenza e Atti Amministrativi

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E LA PROVINCIA DI MODENA, INDIVIDUATA DALL'AREA APPENNINO MODENESE BENEFICIARIA DELL'AZIONE 5.2.1 DEL PR FESR EMILIA-ROMAGNA 2021-2027, QUALE DESTINATARIA DELLE RISORSE PER IL SUPPORTO ALL'AVVIO DELLE STRATEGIE TERRITORIALI DELLE AREE MONTANE E INTERNE (STAMI).

Si esprime il parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione n. 4347/2024, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL. .

Modena li, 23/10/2024

Il Dirigente
GAMBARINI PATRIZIA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Provincia
di Modena

Verbale n. 70 del 29/10/2024

Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E LA PROVINCIA DI MODENA, INDIVIDUATA DALL'AREA APPENNINO MODENESE BENEFICIARIA DELL'AZIONE 5.2.1 DEL PR FESR EMILIA-ROMAGNA 2021-2027, QUALE DESTINATARIA DELLE RISORSE PER IL SUPPORTO ALL'AVVIO DELLE STRATEGIE TERRITORIALI DELLE AREE MONTANE E INTERNE (STAMI).

CONSIGLIO PROVINCIALE

La delibera di Consiglio n. 70 del 29/10/2024 è pubblicata all'Albo Pretorio di questa Provincia, per 15 giorni consecutivi, a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 05/11/2024

L'incaricato alla pubblicazione
CARPI FRANCESCA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Provincia
di Modena

Verbale n. 70 del 29/10/2024

Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E LA PROVINCIA DI MODENA, INDIVIDUATA DALL'AREA APPENNINO MODENESE BENEFICIARIA DELL'AZIONE 5.2.1 DEL PR FESR EMILIA-ROMAGNA 2021-2027, QUALE DESTINATARIA DELLE RISORSE PER IL SUPPORTO ALL'AVVIO DELLE STRATEGIE TERRITORIALI DELLE AREE MONTANE E INTERNE (STAMI).

CONSIGLIO PROVINCIALE

La delibera di Consiglio n. 70 del 29/10/2024 è divenuta esecutiva in data 16/11/2024.

Il Vice Segretario Generale
GAMBARINI PATRIZIA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)